

tificio, donde erano partiti ordini mal combinati. Protestò Clemente XII essersi così agito contra la sua propria intenzione, e non aspirar egli ad essere il padrone, ma soltanto il protettore della repubblica di S. Marino. Per dileguare ogni sospetto che le corti d'Italia e di Europa avrebbero potuto concepire contra il sovrano dello stato pontificio, risolvette S. Santità di restituire ai cittadini di S. Marino la forma di governo cui erano abituati da parecchi secoli. Monsignor Enrinques napoletano, che fu poscia cardinale, ricevette a tale effetto una missione e convenienti istruzioni; ed il 5 febbraio, dopo un interregno di tre mesi e mezzo, la repubblica fu interamente ristorata.

La breve crisi avvenuta divenne ad essa salutare. All'indolenza subentrò l'energia, e ben presto vidersi rigermogliare le antiche leggi, e parecchi scritti pubblicati in quella occasione rivendicarono dall'obblivione il piccolo stato di S. Marino. Alcuni scrittori tentarono di giustificare l'intraprendimento d'Alberoni, altri limitaronsi ad esporre semplicemente la verità dei fatti.

Alberoni fu da Benedetto XIV, successore di Clemente XII, allontanato dal territorio di quella repubblica, facendolo passare dalla legazione di Romagna a quella di Bologna; e qui vi comparve allora una storia della conquista di S. Marino, in cui non vennero risparmiati né l'ultimo papa né il cardinale Corsini, il cardinal segretario in un con tutto il sacro collegio. Corsini rispose a tale libello, e la sua Memoria può considerarsi siccome il miglior documento storico relativo a quell'avvenimento. Per sentimento di generosità si giunse a dimenticare la perversità d'Alberoni; e i repubblicani di S. Marino, per trasmettere alla posterità un contrassegno della riconoscenza cui credeano dovuta a Clemente XII, gli eressero nel 1740 una statua in marmo.

La guerra d'Italia, che perdurò ancora per qualche tempo, non alterò per nulla il reggimento della repubblica, a cui saggi regolamenti conciliarono gli sguardi dei generali esteri, di guisa che non ebbe a risentire verun contraccolpo. Nel rimanente di quel secolo, il governo di S. Marino ebbe parecchie querele coi legati della Romagna, ma presa conoscenza dei fatti dalla S. Sede, si circoscrisse es-